



## COMUNE DI VITTUONE

### Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 05/07/2018

Adunanza straordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

**OGGETTO: PIANO ESECUTIVO: PR 14, VIA VOLTA IN VARIANTE AI SENSI DELLA L.R. 23/97 - ADOZIONE**

L'anno 2018 addì 5 del mese di Luglio, alle ore 19.00, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
ZANCANARO STEFANO	Sindaco	SI
RESTELLI ANNAMARIA	Consigliere	SI
COLOMBO GIANMARCO	Consigliere	SI
FRONTINI MONICA	Consigliere	SI
FAGNANI LIVIO	Consigliere	SI
RIGONI DI NATALE SAMANTHA AURORA	Consigliere	SI
CAMERATI ALBERTO	Consigliere	NO
BERNACCHI GIANCARLO	Consigliere	NO
MARCIONI MARIA IVANA	Consigliere	SI
PAPETTI ANNA	Consigliere	SI
TENTI ENZO MARIA	Consigliere	SI
MANINI EZIO MASSIMO MARCELLO	Consigliere	SI
MANFREDI DIEGO	Consigliere	SI
		<b>Presenti: 11 Assenti: 2</b>

E' altresì presente l'Assessore esterno BERGAMASCHI MAIKOL.

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FAGNANI LIVIO - Presidente - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**  
**PIANO ESECUTIVO: PR 14, VIA VOLTA IN VARIANTE AI SENSI DELLA L.R. 23/97 -**  
**ADOZIONE**

Su relazione del Consigliere Tenti Enzo Maria

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- in data 08.07.2010 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 è stato adottato il Piano di Governo del Territorio completo della componente geologica, idrogeologica e sismica, del reticolo idrografico e del piano di zonizzazione acustica, unitamente al rapporto ambientale e sintesi non tecnica ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005;
- in data 28.01.2011 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 è stato approvato definitivamente il Piano di Governo del Territorio completo della componente geologica, idrogeologica e sismica, del reticolo idrografico e del piano di zonizzazione acustica, unitamente al rapporto ambientale e sintesi non tecnica;
- in data 20.07.2011, a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL, il Piano di Governo del Territorio è divenuto efficace;

Considerato che le aree oggetto della presente deliberazione, distinte catastalmente al catasto fabbricati:

- foglio 4 mappale 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 282, 283, 284, 285, 286;

sono individuate dal Piano di Governo del Territorio come a.l.: nuclei di antica formazione e rientrano nel perimetro di pianificazione attuativa PR 14 nel quale sono compresi anche altri edifici residenziali individuati ai mappali 288, 260, 266, 268, 269, 270, 271 del foglio 4;

Preso atto che gli altri edifici rientranti nel perimetro di pianificazione attuativa hanno caratteristiche molto diverse rispetto ai rustici oggetto di proposta di piano, infatti gli altri sono già adibiti a residenza e per gli stessi era già stato previsto un Piano di Inquadramento Generale per la sistemazione delle facciate; pertanto viene richiesta la ridefinizione del perimetro del piano di recupero così da assicurare un migliore e fattibile recupero di aree degradate in centro storico;

Ricordato che:

- i tecnici arch. Milani Roberto, arch. Colombini Maria Claudia e ing. Cucchiani Daniela, in forza del mandato professionale conferitogli dai proprietari degli immobili distinti catastalmente al foglio 4 mappale 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 282, 283, 284, 285, 286, in data 29.05.2018 ns. prot. 6318 hanno presentato una proposta di ripermimetrazione del Piano Esecutivo PR 14 ai sensi dell'art. 2, comma 2f della L.R. 23/97 escludendo gli immobili individuati ai mappali 288, 260, 266, 268, 269, 270, 271 del foglio 4 ed una proposta inerente il comparto A del medesimo piano:

Allegato 1                      – Tavola 1 – Estratto di mappa, estratto di P.G.T., calcolo volume come da P.G.T., calcolo volume ripermimetrato;

Allegato 2                      – Tavola 2 – Stato di fatto: planimetria generale, prospetti e sezioni;

- |            |   |
|------------|---|
| Allegato 3 | – Tavola 3 – Progetto: planivolumetrico e sezioni ambientali, viste tridimensionali, planimetria generale;    |
| Allegato 4 | – Tavola 4 – Progetto: pianta piano terra, pianta piano primo, pianta piano secondo, pianta piano sottotetto; |
| Allegato 5 | – Tavola 5 – Progetto: prospetto A, prospetto B, prospetto C, sezione H-H', sezione G-G';                     |
| Allegato 6 | – Tavola 6 – Verifiche planivolumetriche;   |
| Allegato 7 | – Bozza di atto di convenzione comparto A;  |
| Allegato 8 | – Relazione illustrativa e documentazione fotografica;  |

Vista la Legge Regionale 11.03.2005, n. 12;

Dato atto che la proposta di ripermimetrazione del Piano Esecutivo ai sensi dell'art. 2, comma 2f della L.R. 23/97 e il progetto riferito solo al comparto A del medesimo piano adottano soluzioni urbanistiche meritevoli di approvazione;

Preso atto della relazione tecnica, che si allega, redatta dal Responsabile del Servizio Edilizia/Urbanistica in data 11.06.2018, dalla quale risulta che la proposta di ripermimetrazione del Piano Esecutivo e il progetto riferito solo al comparto A del medesimo piano sono in variante ai sensi dell'art. 2, comma 2f della L.R. 23/97;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

Dato atto che, rispetto all'appello iniziale di seduta, risultano assenti anche i Consiglieri Marcioni Maria Ivana, Papetti Anna, Manfredi Diego e pertanto i componenti del Consiglio presenti passano da n. 11 a n. 8;

Con voti favorevoli n. 8 e contrari n. ==, e n. == astenuti, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 8 componenti del Consiglio presenti e votanti,

## DELIBERA

1. di adottare la ripermimetrazione del Piano Esecutivo denominato PR 14 ai sensi dell'art. 2, comma 2f della L.R. 23/97 e il progetto riferito solo al comparto A del medesimo piano, completi degli elaborati tecnici sotto elencati ed allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- |            |   |
|------------|---|
| Allegato 1 | – Tavola 1 – Estratto di mappa, estratto di P.G.T., calcolo volume come da P.G.T., calcolo volume ripermimetrato; |
| Allegato 2 | – Tavola 2 – Stato di fatto: planimetria generale, prospetti e sezioni;   |
| Allegato 3 | – Tavola 3 – Progetto: planivolumetrico e sezioni ambientali, viste tridimensionali, planimetria generale;        |
| Allegato 4 | – Tavola 4 – Progetto: pianta piano terra, pianta piano primo, pianta piano secondo, pianta piano sottotetto;     |

- Allegato 5 – Tavola 5 – Progetto: prospetto A, prospetto B, prospetto C, sezione H-H', sezione G-G';
- Allegato 6 – Tavola 6 – Verifiche planivolumetriche;
- Allegato 7 – Bozza di atto di convenzione comparto A;
- Allegato 8 – Relazione illustrativa e documentazione fotografica;

2. di demandare al Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Commercio gli adempimenti ai sensi di legge;

Quindi,

Con voti favorevoli n. 8 e contrari n. ==, e n. == astenuti, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 8 componenti del Consiglio presenti e votanti,

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI VITTUONE

Numero: 41

del 18/06/2018

Ufficio: Edilizia Privata - Urbanistica - Commercio

OGGETTO:

PIANO ESECUTIVO: PR 14, VIA VOLTA IN VARIANTE AI SENSI DELLA L.R. 23/97 - ADOZIONE

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, esprime parere:

FAVOREVOLE

Vittuone, 18/06/2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
arch. Carlo Motta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, esprime parere:

Favorevole

Vittuone, 18/06/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
dott.ssa Sara Balzarotti

Visto, si attesta la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 sulla spesa complessiva di € \_\_\_\_\_

Prenotazione impegno: \_\_\_\_\_ Capitolo/Articolo: \_\_\_\_\_

Vittuone,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
dott.ssa Sara Balzarotti

**COMUNE DI VITTUONE**  
**Settore Tecnico**  
**Servizio Urbanistica Territorio Edilizia Privata**

**RELAZIONE TECNICA**

**PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO P.R. 14 - via Volta COMPARTO A**

**SCHEDA ISTRUTTORIA**

<b>PREVISIONI P.G.T.</b>			
<b>Azzonamento</b>	<b>Destinazione funzionale</b>	<b>Superfici</b>	
Volume massimo previsto da P.G.T. per il Piano di Recupero	Nucleo di antica formazione	mc.	6.236,00
Volume spettante con riperimetrazione	Nucleo di antica formazione	mc.	5.660,56
Volume esistente da PGT	Nucleo di antica formazione	mc.	2.352,00
Volume esistente RILEVATO	Nucleo di antica formazione	mc.	3.399,34
Volume esistente da PGT con riperimetrazione	Nucleo di antica formazione	mc.	2.134,97
Volume esistente RILEVATO con riperimetrazione	Nucleo di antica formazione	mc.	3.085,66
Volume in progetto Comparto A	Nucleo di antica formazione	mc.	3.292,92
Volume in progetto Comparto B	Nucleo di antica formazione	mc.	441,78
Volume in progetto	Nucleo di antica formazione	mc.	3.734,70
Incremento volumetrico rispetto esistente da PGT con riperimetrazione	Nucleo di antica formazione	mq	1.599,73

Monetizzazione aree a standard non ceduti: comparto A € 28.200,00.

Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nuove opere pubbliche di inderogabile necessità per un importo di 7.230,00 € Comparto A, nel triennio 2018-2020, riconducibili alle categorie di intervento: viabilità, botanica, scolastica.

A seguito di verifica urbanistica sopra esplicitata si esprime parere favorevole alla proposta di Piano Particolareggiato Esecutivo (P.P.E.) che risulta conforme al Piano di Governo del Territorio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E COMMERCIO

Vittuone, 11.06.2018



(arch. Carlo Motta)

The drawing is a technical floor plan of a building. It features a large rectangular main area. On the right side, there is a large, irregularly shaped open space. A horizontal corridor or hallway runs across the middle of the plan. To the left of this corridor, there is a series of small, square rooms arranged in a row. Below this row, there is a larger, more complex area with several rooms of different shapes and sizes, including a large rectangular room and a smaller, more irregularly shaped room. The drawing is labeled with 'NO' and '10' in the upper right corner, and '10' in the lower right corner. The drawing is a black and white line drawing.

——— Parametri: ad ogni 4 ranghi

① **Inserviziare con attenzione**

[illegible][illegible]

Comune di Volturno. Piano di recupero F.I.R. 1.

## An aerial photograph of a building, likely a school, with a blue outline and red annotations. The building is rectangular with a smaller section on the right side. The red annotations include a line along the top and right edges, and a small red square on the right side. The surrounding area is mostly white with some faint lines and shadows.

Corona di Milano - F. 4. num. invariato  
200. 262. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 282. 283.  
284. 285. 286. 288.

Valutata l'entropia per l'assorbimento di CO<sub>2</sub> nel liquido PCT per il P161 è 235,220 kcal

Valutata l'entropia per l'assorbimento di CO<sub>2</sub> nel liquido iperossigenato, sottoposto al preriscaldamento, rispetto al valore calcolato per l'aria P161

2352,03 K (3085,68 / 3399,34) = 2136,97 °C

Valutata l'entropia corrispondente con queste condizioni industriali del liquido PCT per il P161 è 4328,08 kcal

Valutata l'entropia corrispondente con queste condizioni industriali della iperossigenata, sottoposta al preriscaldamento, rispetto al valore calcolato per l'aria P161

6236,85 K (3085,68 / 3399,34) = 5062,50 °C

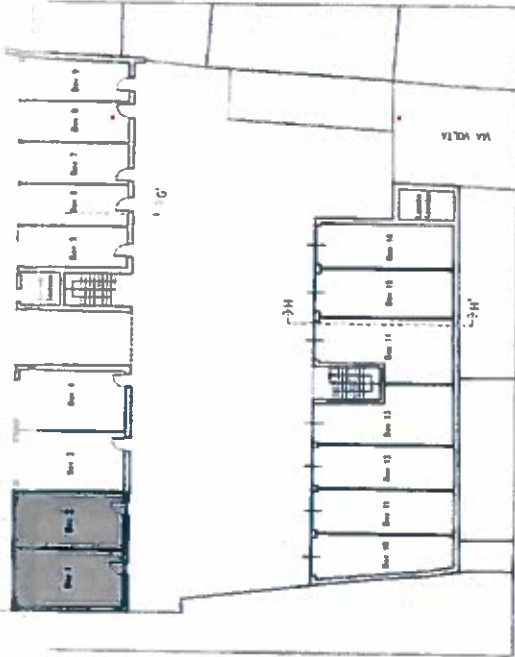
[illegible]







COMPARTO A



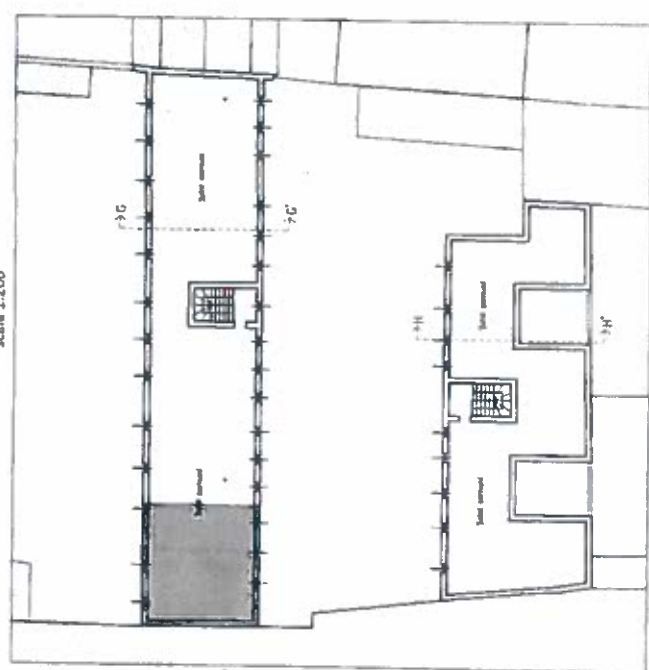
COMPARTO A  
PIANTA PIANO SECONDO  
scala 1:200



COMPARTO A



COMPARTO A  
PIANTA PIANO SOTTOTETTO  
scala 1:200



COMPARTO B

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA  
ARREDAMENTO D'INTERNO - URBANISTICA  
DIREZIONE LAVORI - SICUREZZA



dal 1962  
Studio Milano

Viale Indemini Milano  
Aree, M. Claudia Colombo  
Pia. Donato Cattaneo  
tel. 02/58.11.11 - 02/58.11.12

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PIANO ATTUATIVO denominato P.R.1

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO

PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO, PIANA PIANO PRIMO,  
PIANTA PIANO SECONDO, PIANA PIANO SOTTOTETTO





1	154.63 mg
2	160.20 mg
3	123.51 mg
4	100.31 mg
5	108.15 mg
6	11.49 mg
7	12.87 mg
8	13.94 mg
9	78.47 mg
10	11.21 mg
11	112.03 mg
12	71.61 mg
13	123.15 mg
14	161.52 mg
15	1771.80 mg

Volume area (superficie) = 3404,50 m <sup>2</sup> (area top.)	
Volume superficie di proprietà COMPARTO A	
- 12,14 m <sup>2</sup>	• 12,14 m <sup>2</sup>
- 12,81 m <sup>2</sup> / 2	• 12,81 m <sup>2</sup>
- 128,17 m <sup>2</sup> / 2	• 127,90 m <sup>2</sup>
- 128,17 m <sup>2</sup> / 2	• 127,90 m <sup>2</sup>
- 13,12 m <sup>2</sup> / 2	• 13,12 m <sup>2</sup>
- 13,08 m <sup>2</sup> / 2	• 13,08 m <sup>2</sup>
- 13,38 m <sup>2</sup> / 2	• 13,38 m <sup>2</sup>
- 13,38 m <sup>2</sup> / 2	• 13,38 m <sup>2</sup>
<b>TOTALE</b>	<b>= 548,82 m<sup>2</sup></b>
Volume superficie di proprietà COMPARTO A	
- 12,14 m <sup>2</sup> m <sup>2</sup> 4,20 m <sup>2</sup> = 321,32 m <sup>2</sup>	
Volume superficie di proprietà COMPARTO B	
- 12,10 m <sup>2</sup> / 2	• 12,10 m <sup>2</sup>
- 12,10 m <sup>2</sup> / 2	• 12,10 m <sup>2</sup>
<b>TOTALE</b>	<b>= 24,20 m<sup>2</sup></b>
Volume superficie di proprietà COMPARTO B	
1,0 m <sup>2</sup> m <sup>2</sup> 4,20 m <sup>2</sup> = 41,70 m <sup>2</sup>	
<b>AREA VOLUME DI PRODOTTO</b>	
Volume totale di proprietà COMPARTO A	• 44,78 m <sup>3</sup> / 374,70 m <sup>3</sup>
Volume totale di proprietà COMPARTO B	• 14,70 m <sup>3</sup> / 140,63 m <sup>3</sup>

SALA SUPERFICIE A PARCHECO COMPARTO A	
15	21,29 mq
16	30,65 mq
17	36,19 mq
18	33,77 mq
19	36,81 mq
20	37,83 mq
21	56,30 mq
22	67,10 mq
23	6,59 mq
24	81,90 mq
25	79,55 mq
26	20,34 mq
27	44,36 mq
SALA SUPERFICIE A PARCHECO COMPARTO B	
28	27,33 mq
29	36,30 mq
30	73,63 mq
SALA SUPERFICIE A PARCHECO COMPARTO B	
31	44,10 mq
32	44,10 mq
33	44,10 mq
34	44,10 mq
35	44,10 mq
36	44,10 mq
37	44,10 mq
38	44,10 mq
39	44,10 mq
40	44,10 mq
41	44,10 mq
42	44,10 mq
43	44,10 mq
44	44,10 mq
45	44,10 mq
46	44,10 mq
47	44,10 mq
48	44,10 mq
49	44,10 mq
50	44,10 mq
51	44,10 mq
52	44,10 mq
53	44,10 mq
54	44,10 mq
55	44,10 mq
56	44,10 mq
57	44,10 mq
58	44,10 mq
59	44,10 mq
60	44,10 mq
61	44,10 mq
62	44,10 mq
63	44,10 mq
64	44,10 mq
65	44,10 mq
66	44,10 mq
67	44,10 mq
68	44,10 mq
69	44,10 mq
70	44,10 mq
71	44,10 mq
72	44,10 mq
73	44,10 mq
74	44,10 mq
75	44,10 mq
76	44,10 mq
77	44,10 mq
78	44,10 mq
79	44,10 mq
80	44,10 mq
81	44,10 mq
82	44,10 mq
83	44,10 mq
84	44,10 mq
85	44,10 mq
86	44,10 mq
87	44,10 mq
88	44,10 mq
89	44,10 mq
90	44,10 mq
91	44,10 mq
92	44,10 mq
93	44,10 mq
94	44,10 mq
95	44,10 mq
96	44,10 mq
97	44,10 mq
98	44,10 mq
99	44,10 mq
100	44,10 mq
101	44,10 mq
102	44,10 mq
103	44,10 mq
104	44,10 mq
105	44,10 mq
106	44,10 mq
107	44,10 mq
108	44,10 mq
109	44,10 mq
110	44,10 mq
111	44,10 mq
112	44,10 mq
113	44,10 mq
114	44,10 mq
115	44,10 mq
116	44,10 mq
117	44,10 mq
118	44,10 mq
119	44,10 mq
120	44,10 mq
121	44,10 mq
122	44,10 mq
123	44,10 mq
124	44,10 mq
125	44,10 mq
126	44,10 mq
127	44,10 mq
128	44,10 mq
129	44,10 mq
130	44,10 mq
131	44,10 mq
132	44,10 mq
133	44,10 mq
134	44,10 mq
135	44,10 mq
136	44,10 mq
137	44,10 mq
138	44,10 mq
139	44,10 mq
140	44,10 mq
141	44,10 mq
142	44,10 mq
143	44,10 mq
144	44,10 mq
145	44,10 mq
146	44,10 mq
147	44,10 mq
148	44,10 mq
149	44,10 mq
150	44,10 mq
151	44,10 mq
152	44,10 mq
153	44,10 mq
154	44,10 mq
155	44,10 mq
156	44,10 mq
157	44,10 mq
158	44,10 mq
159	44,10 mq
160	44

<p> <math>\text{Sensibilità superiore ammissibile} = 1/2 \cdot 1/2 \cdot 171,36 \text{ mq} \cdot 1/2 = \\$75,13 \text{ mq}</math>  <math>\text{Costo medio mq. di proprietà}</math>  <math>1 \cdot (48,40 + 2,50) / 2</math>  <math>2 \cdot (48,40 + 2,50) / 2</math>  <math>3 \cdot (48,40 + 2,50) / 2</math>  <math>4 \cdot (48,40 + 2,50) / 2</math>  <math>5 \cdot (48,40 + 2,50) / 2</math>  <math>6 \cdot (48,40 + 2,50) / 2</math>  <math>7 \cdot (48,40 + 2,50) / 2</math> </p>	<p> <math>\circ 144,87 \text{ mq}</math>  <math>\circ 144,87 \text{ mq}</math>  <math>\circ 122,77 \text{ mq}</math>  <math>\circ 90,89 \text{ mq}</math>  <math>\circ 74,41 \text{ mq}</math>  <math>\circ 6,10 \text{ mq}</math>  <math>\circ 6,10 \text{ mq}</math>  <math>\circ 6,10 \text{ mq}</math> </p>
<p> <math>\text{Totale}</math>  <math>\circ \\$43,08 \text{ mq}</math> </p>	<p> <math>\circ \\$43,08 \text{ mq}</math> </p>

<p> <math>\frac{1}{2} \times (23,35 + 3,21) / 2</math>  <math>= 13,28</math> </p>	<p> <math>\frac{1}{2} \times (58,15 + 73,15) / 2</math>  <math>= 65,65</math> </p>
<p> <math>\frac{1}{2} \times (12,00 + 16,01) / 2</math>  <math>= 14,01</math> </p>	<p> <math>\frac{1}{2} \times (19,12 + 16,87) / 2</math>  <math>= 17,99</math> </p>
<p> <math>\frac{1}{2} \times (1,00 + 3,31) / 2</math>  <math>= 2,16</math> </p>	<p> <math>\frac{1}{2} \times (11,77 + 14,62) / 2</math>  <math>= 13,19</math> </p>
<p> <math>\frac{1}{2} \times (6,00 + 3,21) / 2</math>  <math>= 4,61</math> </p>	<p> <math>\frac{1}{2} \times (23,35 + 6,41) / 2</math>  <math>= 14,88</math> </p>
<p> <math>\frac{1}{2} \times (2,00 + 0,11) / 2</math>  <math>= 1,06</math> </p>	<p> <math>\frac{1}{2} \times (37,40 + 73,15) / 2</math>  <math>= 55,28</math> </p>

[illegible]

Studio Milano  
tel. 02/57 51 12 12  
Arch. Roberto Luffaj  
Arch. M. Cristina Luffaj  
Ing. Daniele Camuffard

## PIANO ATTUALE denominato

VERIFISCHE PLANVOLUMETRIE

LAW & ETHICS

**Ordering info**

Original of  
Master's Ed.

1/1

Paul DeF...

Steve E. Frank Admin. Serv./12

三

College Catalogue

[illegible]

1999-2000

---

descrizione dell'opera

**PIANO ATTUATIVO denominato P.R.14**

titolo tavola

**BOZZA DI ATTO DI CONVENZIONE  
COMPARTO A**

data **Maggio 2018**

scala

aggiornamento

riferimento

I LOTTIZZANTI:

CICERI GIACOMO

*Cicero Giacomo*

CICERI MAURIZIO

*Cicero Maurizio*

CICERLI GIANFRANCO

*Cicero Gianfranco*

FIGLIUZZI ROSINA

*Rosina Figliuzzi*

GIOFFRÉ ROBERTO PER MARCIONI LIDIA

*Roberto Gioffrè*

MARCIONI MARIA LUISA

*Maria Luisa Marcioni*

DE CONCILIO LAURA

*De Concilio Laura*

CRISCIONE MASSIMO

*Criscione Massimo*

LAZZA PAOLO

*Lazza Paolo*

FERRANTE BARBARA

*Ferrante Barbara*

BUSSINI GIUSEPPE

*Bussini Giuseppe*

BUSSINI PIERO

*Bussini Piero*

COLZANI CAROLINA

*Colzani Carolina*

SIRINI LUIGIA

*Sirini Luigia*

SIRINI MARIA GRAZIA

*Sirini Maria Grazia*

I PROGETTISTI:

ARCH. ROBERTO MILANI

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI  
DELLA PROVINCIA DI MILANO  
MILANI ROBERTO  
architetto  
4277

ARCH. M. CLAUDIA COLOMBINI

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI  
DELLA PROVINCIA DI MILANO  
MILANO CLAUDIA COLOMBINI  
architetto  
18507

ING. DANIELA CUCCHIANI

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO  
DOTT. ING.  
CUCCHIANI DANIELA  
Sez. A Settore:  
a) civile e ambientale  
n° A29045

Repertorio n.

Raccolta n.

**ATTO DI CONVENZIONE URBANISTICA PER L'ATTUAZIONE DEL  
PIANO DI RECUPERO DENOMINATO "P.R.14 – COMPARTO A"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno XXXXXXXX, il giorno XXXXXXXX

del mese di XXXXXXXX

**In Vittuone in una sala del Comune di Vittuone in Piazza Italia n. 5.**

Avanti a me dott. XXXXXX, notaio in XXXXXX, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Milano sono presenti:

- l'Arch. Carlo Motta, nato a Cuggiono (Mi) il giorno 11 settembre 1960, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che interviene nella qualità di Responsabile del Settore Edilizia privata, Urbanistica e Commercio, ed in rappresentanza del "COMUNE DI VITTUONE" con sede in Piazza Italia n. 5, codice fiscale 00994350155, munito di idonei poteri giusta decreto sindacale di nomina n. X nonchè giusta delibera del Consiglio Comunale del XXXXXXXXX n.XXXXXXX che in copia conforme si allegano rispettivamente al presente atto sotto le lettere "X" e "X" per farne parte integrante e sostanziale;

e i Signori:

**mappale 274:**

- Sig. BUSSINI GIUSEPPE, nato a Magenta (MI) il 19/07/1946, residente a Vittuone in via D'Annunzio 19, codice fiscale BSS GPP 46L19E801O, proprietà 1/6;



- Sig. BUSSINI PIERO, nato a Magenta (MI) il 20/05/1959, residente a Vittuone in via Monte Bianco X, codice fiscale BSS PRI 59E20 E801O, proprietà 1/6;

- Sig.ra COLZANI CAROLINA nata a Cuggiono (MI) il 12/01/1923., residente a Vittuone in via Manzoni 10, C.F. CLZ CLN 23A52D 198E, proprietà 4/6;

Acquisito con atto del 08/01/1967 in autentica Notaio Giovanni Olivares di Milano rep. n. 94841, registrato a Milano il 18/01/1967 al n. 3230 serie Q e trascritto a Pavia il 27/01/1967 ai nn. 645/488

**mappale 275:**

- Sig. CICERI GIACOMO, nato a Parre (BG) il 28/01/1933, residente a Vittuone in via Manzoni 5, codice fiscale CCR GCM 33A28 G346Y, proprietà 8/108;

- Sig. CICERI GIACOMO, nato a Parre (BG) il 28/01/1933, residente a Vittuone in via Manzoni 5, codice fiscale CCR GCM 33A28 G346Y, usufrutto 810/1620;

- Sig. CICERI GIANFRANCO, nato a Magenta (MI) il 20/11/1958, residente a Boffalora Sopra Ticino (MI) in via Solferino, 26, codice fiscale CCR GFR 58S20 E801G, nuda proprietà 405/1620;

- Sig. CICERI GIANFRANCO, nato a Magenta (MI) il 20/11/1958, residente a Boffalora Sopra Ticino (MI) in via Solferino, 26, codice fiscale CCR GFR 58S20 E801G, proprietà 23/108;

- Sig. CICERI MAURIZIO, nato a Magenta (MI), il 10/10/1964, residente ad Arluno in via Fermi 1, codice fiscale CCR MRZ 64R10 E801I, nuda proprietà 405/1620;

- Sig. CICERI MAURIZIO, nato a Magenta (MI), il 10/10/1964, residente ad Arluno in via Fermi 1, codice fiscale CCR MRZ 64R10 E801I, proprietà 23/108;

**mappale 276:**

- Sig. CICERI GIACOMO, nato a Parre (BG) il 28/01/1933, residente a Vittuone in via Manzoni 5, codice fiscale CCR GCM 33A28 G346Y, proprietà 8/108;

- Sig. CICERI GIACOMO, nato a Parre (BG) il 28/01/1933, residente a Vittuone in via Manzoni 5, codice fiscale CCR GCM 33A28 G346Y, usufrutto 810/1620;

- Sig. CICERI GIANFRANCO, nato a Magenta (MI) il 20/11/1958, residente a Boffalora Sopra Ticino (MI) in via Solferino, 26, codice fiscale CCR GFR 58S20 E801G, nuda proprietà 405/1620;

- Sig. CICERI GIANFRANCO, nato a Magenta (MI) il 20/11/1958, residente a Boffalora Sopra Ticino (MI) in via Solferino, 26, codice fiscale CCR GFR 58S20 E801G, proprietà 23/108;

- Sig. CICERI MAURIZIO, nato a Magenta (MI), il 10/10/1964, residente ad Arluno in via Fermi 1, codice fiscale CCR MRZ 64R10 E801I, nuda proprietà 405/1620;



- Sig. CICERI MAURIZIO, nato a Magenta (MI), il 10/10/1964, residente ad Arluno in via Fermi 1, codice fiscale CCR MRZ 64R10 E801I, proprietà 23/108;

**mappale 277:**

- Sig. CRISCIONE MASSIMO, nato a Caltagirone (CT), il 22/01/1968, residente a Vittuone (MI) in via XXV Aprile, 3, codice fiscale CRS MSM 68A22 B428C proprietà 1/2,

- Sig.ra FERRANTE BARBARA, nata a Milano, il 16/02/1969, residente a Vittuone (MI) in via XXV Aprile, 3, codice fiscale FRR BBR 69B56 F205T proprietà 1/2;

Acquisito con atto del 06/02/2002 in autentica Notaio Sergio Bucchini di Magenta il 19/02/2002 al n. 54 serie 2V e trascritto a Pavia il 27/02/2002 ai nn. 3395/2350.

**mappale 278:**

- Sig.ra DE CONCILIO LAURA, nata a Magenta (MI), il 12/05/1975, residente a Vittuone (MI) in via Volta, 2, codice fiscale DCN LRA 75E52 E801I, proprietà 1/1;

Acquisito con atto del 29/02/2012 in autentica Notaio Cesare Chiodi Daelli di Milano rep. n. 104393, registrato a Milano il 21/03/2012 al n. 10204 serie 1T trascritto a Pavia ai nn. 4731/3304

**mappale 279:**

- Sig.ra MARCIONI LIDIA, nata a Vittuone (MI), il 15/04/1938, residente ad Appiano Gentile (CO) in via Mazzini, 16, codice fiscale MRC LDI 38D55 M091Y, proprietà 1/2;

- Sig.ra MARCIONI MARIA LUISA, nata a Vittuone (MI), il 14/12/1952, residente a Vittuone (MI) in via Silvio Pellico, 3, codice fiscale MRC MLS 52T54 M091J, proprietà 1/2;

Acquisito con atto del 06/06/2014 in autentica Notaio Paola Bottini di Monza rep. n. 5655, registrato a Monza il 16/06/2014 al n. 6447 serie 1T, trascritto a Pavia il 27/06/2014 ai nn. 7913/5727, trascritto a Pavia il 27/06/2014 ai nn. 8437/6069, annotato a Pavia il 09/09/2014 ai nn. 11653/1460, ai nn. 11654/1461

**mappale 280:**

- Sig. CRISCIONE MASSIMO, nato a Caltagirone (CT), il 22/01/1968, residente a Vittuone (MI) in via XXV Aprile, 3, codice fiscale CRS MSM 68A22 B428C, proprietà 1/2;

- Sig. LAZZA PAOLO, nato ad Abbiategrasso (MI), il 29/11/1972, residente a Vittuone (MI) in via Pasubio, 2, codice fiscale LZZ PLA 72S29 A010Y, proprietà 1/2;

Acquisito con atto del 26/11/2004 in autentica Notaio Paolo De Martinis di Settimo Milanese rep. n. 55.819, registrato a Milano il 02/12/2004 al n. 15648 serie 1T e trascritto a Pavia il 03/12/2004 ai nn. 24120/14342

**mappale 282:**

- Sig.ra FIGLIUZZI ROSINA, nata a Simbario (VV), il 15/03/1953, residente a Vittuone (MI) in via Manzoni, 3, codice fiscale FGL RSN 53C551744M, proprietà 1/1;  
Acquisito con atto del 20/06/2013 in autentica Notaio Lorenzo Grossi di Milano rep. n. 988, registrato a Milano il 3/7/2013 n. 15699 serie 1T e trascritto a Pavia il 3/7/2013 ai nn. 9594/6668

**mappale 283:**

- Sig.ra FIGLIUZZI ROSINA, nata a Simbario (VV), il 15/03/1953, residente a Vittuone (MI) in via Manzoni, 3, codice fiscale FGL RSN 53C551744M, proprietà 1/1;  
Acquisito con atto del 31/07/2002 in autentica Notaio Cesare Chiodi Daelli di Milano rep. 17726, registrato a Milano il 6/8/2002 n. 4715 serie 2N e trascritto a Pavia il 7/8/2002 ai nn. 15397-10783

**mappale 284:**

- Sig. CICERI GIACOMO, nato a Parre (BG) il 28/01/1933, residente a Vittuone in via Manzoni 5, codice fiscale CCR GCM 33A28 G346Y, usufrutto 1/3;  
- Sig. CICERI GIANFRANCO, nato a Magenta (MI) il 20/11/1958, residente a Boffalora Sopra Ticino (MI) in via Solferino, 26, codice fiscale CCR GFR 58S20 E801G, proprietà 1/2;

- Sig. CICERI MAURIZIO, nato a Magenta (MI), il 10/10/1964, residente ad Arluno in via Fermi 1, codice fiscale CCR MRZ 64R10 E801I, proprietà 1/2;

Acquisito con atto del 14/1/1999 in autentica Notaio Mario Grossi di Corbetta rep. 98167, registrato ad Abbiategrasso il 1/2/1999 n. 36 serie 2N e trascritto a Pavia il 11/2/1999 i nn. 1637/1188

**mappale 285:**

- Sig. CICERI GIACOMO, nato a Parre (BG) il 28/01/1933, residente a Vittuone in via Manzoni 5, codice fiscale CCR GCM 33A28 G346Y, usufrutto 2/3;

- Sig. CICERI GIANFRANCO, nato a Magenta (MI) il 20/11/1958, residente a Boffalora Sopra Ticino (MI) in via Solferino, 26, codice fiscale CCR GFR 58S20 E801G, proprietà 1/2;

- Sig. CICERI MAURIZIO, nato a Magenta (MI), il 10/10/1964, residente ad Arluno in via Fermi 1, codice fiscale CCR MRZ 64R10 E801I, proprietà 1/2;

Acquisito con atto del 14/1/1999 in autentica Notaio Mario Grossi di Corbetta rep. 98167, registrato ad Abbiategrasso il 1/2/1999 n. 36 serie 2N e trascritto a Pavia il 11/2/1999 i nn. 1637/1188

**mappale 286:**

- Sig.ra DE CONCILIO LAURA, nata a Magenta (MI), il 12/05/1975, residente a Vittuone (MI) in via Volta, 2, codice fiscale DCN LRA 75E52 E801I, proprietà 1/1;

Acquisito con atto del 12/2/2004 in autentica Notaio Mario Grossi di Corbetta rep. 110206, registrato ad Abbiategrasso il 3/3/2004 n. 315 serie 1T e trascritto a Pavia il 04/03/2004 ai nn. 3898/2323

in seguito chiamati anche "lottizzanti";

**PREMESSO CHE:**

**A)** Gli immobili descritti, contigui l'uno all'altro, considerati unitariamente, costituiscono un unico compendio immobiliare facente parte del più ampio Piano di Recupero denominato PR 14, di superficie complessiva pari a mq. 1.894,66.

**B)** Tale Piano di Recupero viene ripermetrato per una superficie pari a mq. 1.717,59 e suddiviso in due lotti funzionali che potranno essere realizzati in tempi differenti denominati comparto A e comparto B.

**C)** I lottizzanti sono proprietari degli immobili siti nel Comune di Vittuone (MI), tutte catastalmente identificabili al foglio 4, con i mappali sopraindicati e costituiscono il comparto A, di superficie catastale pari a mq. 451,66.

**D)** Detta area, nel suo complesso, è classificata dal PGT vigente in "Nuclei di antica formazione – Ambiti di trasformazione specifici", come risulta dall'estratto per stralcio della Tavola n. 103 (centro storico) del PGT, che in copia si allega sotto la lettera "B" e l'utilizzazione delle stesse è disciplinata dal Piano delle Regole all'art. 7.7.

E) Sugli immobili, che versano in uno stato di avanzato degrado edilizio tale da determinarne spontanei crolli, non gravano vincoli di natura ambientale, paesaggistica, storico architettonica o altri vincoli previsti da leggi speciali che ostano alla realizzazione del Piano di recupero o che la subordinano ad autorizzazioni di altre autorità; pertanto, nel caso specifico, viene considerata la totale demolizione degli edifici esistenti e la futura ricostruzione di un edificio ad uso residenziale che si prospetta più agevole, efficace ed economicamente vantaggioso.

F) Il progetto individuato prevede la realizzazione di una superficie complessiva pari a mq. 622,45 e una volumetria di mc. 3.734,70: il comparto A comprende una superficie pari a mq. 548,82 e un volume pari a mc. 3.292,92.

G) Poiché gli interventi edilizi da realizzare sono subordinati alla preventiva approvazione del Piano di Recupero di iniziativa privata, qualificato come variante a procedura semplificata ai sensi della L.R. n. 23/1997 art. 2 comma 2 lettera f), il Soggetto Attuatore ha provveduto a presentare la relativa istanza di approvazione in data XXX prot XXX, producendo gli elaborati e i documenti di seguito indicati e debitamente allegati:

- ALLEGATO "A"- Relazione descrittiva circa i caratteri e l'entità dell'intervento;

- ALLEGATO "B"- Elaborati grafici:

Tav. 1 – Estratto di mappa, estratto di P.G.T., calcolo volume come da P.G.T., calcolo volume riperimetrato

Tav. 2 – Stato di fatto: planimetria generale, prospetti e sezioni

Tav. 3 – Progetto: planivolumetrico e sezioni ambientali, viste tridimensionali, planimetria generale

Tav. 4 – Progetto: pianta piano terra, pianta piano primo, pianta piano secondo, pianta piano sottotetto

Tav. 5 – Progetto: prospetto A, prospetto B, prospetto C, sezione H- H', sezione G-G'

Tav. 6 – Verifiche planivolumetriche

H) Il Piano di Recupero, come presentato, è risultato conforme alle prescrizioni di legge, quindi meritevole di approvazione sotto il profilo della organizzazione dei volumi;

I) Il Piano di Recupero è stato pertanto adottato con deliberazione del Consiglio Comunale in data XXX n. XXX , definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data XXX n. XXX ed è, quindi, divenuto efficace stante la pubblicazione del relativo avviso di deposito nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del XXX n. XXX

Tutto ciò premesso e confermato, si stipula quanto segue:

**Art. 1)** Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente atto;

**Art. 2)** I soggetti attuatori si obbligano nei confronti del Comune a stipulare l'Atto di Convenzione entro XXX, impegnandosi a richiedere le pratiche edilizie necessarie, nel pieno rispetto delle prescrizioni e delle

previsioni tutte del suddetto Piano, del Piano delle Regole del PGT, delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia, entro XXXXX dalla stipula della presente convenzione.

**Art. 3)** Le parti convengono che, in sede esecutiva, siano ammesse, ai sensi dell'art. 7, comma 10, della L.R. n. 23/1997 ( e quindi, ferme restando le caratteristiche tipologiche e compositive di impostazioni del piano), variazioni esclusivamente dell'allocazione dei fabbricati nonché della loro configurazione morfologica nell'ambito dell'area destinata, secondo il progetto planivolumetrico presentato, all'edificazione privata, fermo comunque il necessario rispetto delle prescrizioni e previsioni tutte, sopra citate. Eventuali modificazioni, con o senza opere edilizie, delle destinazioni d'uso previste dal suddetto Piano, qualora fossero consentite dal vigente PGT, saranno ammesse solo a seguito dell'ottenimento dell'eventuale titolo necessario nonché del pagamento della maggior somma eventualmente dovuta quale contributo di urbanizzazione e della cessione gratuita al Comune delle eventuali maggiori aree a standard necessarie per la nuova destinazione oppure a seguito della loro monetizzazione.

**Art. 4)** Il collaudo parziale favorevole dei singoli comparti (A e B) sarà vincolante ai fini del rilascio dell'agibilità degli edifici insistenti sul comparto stesso;

**Art. 5)** In ottemperanza a quanto previsto dal Piano delle Regole allegato al vigente PGT, secondo cui i soggetti attuatori sono tenuti a cedere al Comune la proprietà di un'area totale di mq. 399,75



calcolata sull'incremento volumetrico pari a mc 1.599,73; la proporzione per il comparto "A" è un'area di mq 352,50, così determinata:

**COMPARTO A:  $1.410,50 \text{ mc} : 150 \text{ mc/ab} = 9,40 \text{ ab} \times 37,5 \text{ mq/ab} = 352,50 \text{ mq}$**

Di comune accordo tra i soggetti attuatori e il Comune, si conviene che in luogo della prevista cessione dell'area si proceda invece alla sua monetizzazione e, pertanto, i soggetti attuatori **corrispondono, a titolo di monetizzazione per l'area non ceduta, la somma complessiva di euro 28.200,00 per il comparto "A", così determinati:**

**COMPARTO A:  $352,50 \text{ mq} \times 80 \text{ euro/mq} = \text{euro } 28.200,00$**

Il Comune chiede inoltre di eseguire delle opere a benefit per un ammontare di euro 8.200,00; la proporzione per il comparto "A" è di euro 7.230,00.

L'importo totale della monetizzazione e delle opere a benefit è versato dai soggetti attuatori alla Tesoreria del Comune all'atto della sottoscrizione della presente convenzione, riconoscendo che l'importo è congruamente commisurato alla utilità conseguita dagli attuatori del Piano di Recupero medesimi in virtù della mancata cessione e comunque non inferiore alla acquisizione di altre aree simili.

**Art. 6)** I soggetti attuatori sono tenuti a realizzare a proprie esclusive spese gli allacciamenti alle reti primarie comunali già esistenti: rete idrica, pubblica illuminazione, energia elettrica, rete telefonica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente piano di recupero non comporta la realizzazione a carico dei soggetti attuatori di alcuna opera di urbanizzazione primaria e/o secondaria; permane comunque l'obbligo a carico dei soggetti attuatori del pagamento degli oneri relativi.

**Art. 7)** Tutte le spese di stipulazione, registrazione e trascrizione della presente convenzione, nonché quelle a loro connesse, sono a carico dei Soggetti Attuatori, i quali chiedono tutte le agevolazioni fiscali previste dalla vigente legislazione.

**Art. 8)** Per quanto non espressamente previsto, le parti fanno riferimento alle vigenti disposizioni di legge e regolamento.

In particolare, si conviene che il contributo commisurato al costo di costruzione sarà liquidato all'atto del rilascio delle pratiche edilizie e sarà corrisposto nell'ammontare e nei modi al riguardo previsti dalle disposizioni al tempo vigenti.

**Art. 9)** Tutte le obbligazioni di cui alla presente Convenzione sono assunte dai Soggetti Attuatori per sé ed i propri aventi causa a qualsiasi titolo.

Gli aventi causa a titolo particolare saranno solidalmente tenuti con il dante causa all'adempimento di tutte le obbligazioni di cui trattasi.

**Art. 10)** La presente Convenzione ha validità decennale dalla data della sua stipulazione.

**Art. 11)** Ogni controversia che dovesse insorgere tra il Comune ed il Soggetto Attuatore ed suoi aventi causa in ordine alla interpretazione

ed esecuzione della presente convenzione, compresa ogni controversia relativa al collaudo, sarà deferita al Foro di Milano."

**Le parti dispensano me notaio dalla lettura degli allegati**

ALLEGATO "A"- Relazione descrittiva circa i caratteri e l'entità dell'intervento;

ALLEGATO "B"- Elaborati grafici:

Tav. 1 – Estratto di mappa, estratto di P.G.T., calcolo volume come da P.G.T., calcolo volume ripermetrato

Tav. 2 – Stato di fatto: planimetria generale, prospetti e sezioni

Tav. 3 – Progetto: planivolumetrico e sezioni ambientali, viste tridimensionali, planimetria generale

Tav. 4 – Progetto: pianta piano terra, pianta piano primo, pianta piano secondo, pianta piano sottotetto

Tav. 5 – Progetto: prospetto A, prospetto B, prospetto C, sezione H- H', sezione G-G'

Tav. 6 – Verifiche planivolumetriche

Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto a mano da me notaio su

facciate di

fogli alle parti che lo approvano e lo stesso viene sottoscritto alle ore

descrizione dell'opera

**PIANO ATTUATIVO denominato P.R.14**

titolo tavola

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
E  
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

data **Maggio 2018**

scala

aggiornamento

riferimento

I LOTTIZZANTI:

CICERI GIACOMO

*Ciceri Giacomo*

CICERI MAURIZIO

*Ciceri Maurizio*

CICERI GIANFRANCO

*Ciceri Gianfranco*

FIGLIUZZI ROSINA

*Rosina Figliuzzi*

GIOFFRÉ ROBERTO PER MARCONI HDIA

*Roberto Gioffrè*

MARCONI MARIA LUISA

*Maria Luisa Marconi*

DE CONCILIO LAURA

*De Concilio Laura*

CRISCIONE MASSIMO

*Criscione Massimo*

LAZZA PAOLO

*Lazza Paolo*

FERRANTE BARBARA

*Ferrante Barbara*

BUSSINI GIUSEPPE

*Bussini Giuseppe*

BUSSINI PIERO

*Bussini Piero*

COLZANI CAROLINA

*Colzani Carolina*

SIRINI LIGIA

*Sirini Ligia*

SIRINI MARIA GRAZIA

*Sirini Maria Grazia*

I PROGETTISTI:

ARCH. ROBERTO MILANI



ARCH. M. CLAUDIA COLOMBINI



ING. DANIELA CUCCHIANI







## NOTA INTRODUTTIVA

Questo Piano di Recupero interessa solo una parte del tessuto edilizio del centro del paese che, sia il vecchio P.R.G. sia l'attuale P.G.T., sottopongono alla procedura del Piano di Recupero di iniziativa privata.

Dai rilievi dello stato di fatto, dalle analisi storico urbanistiche svolte, dalle elaborazioni preliminari condotte su tutto l'ambito indicato, è emerso che ci sono dei caratteri edilizi e delle condizioni di fatto che rendono omogenee e distinte alcune parti di tale tessuto rispetto ad altre.

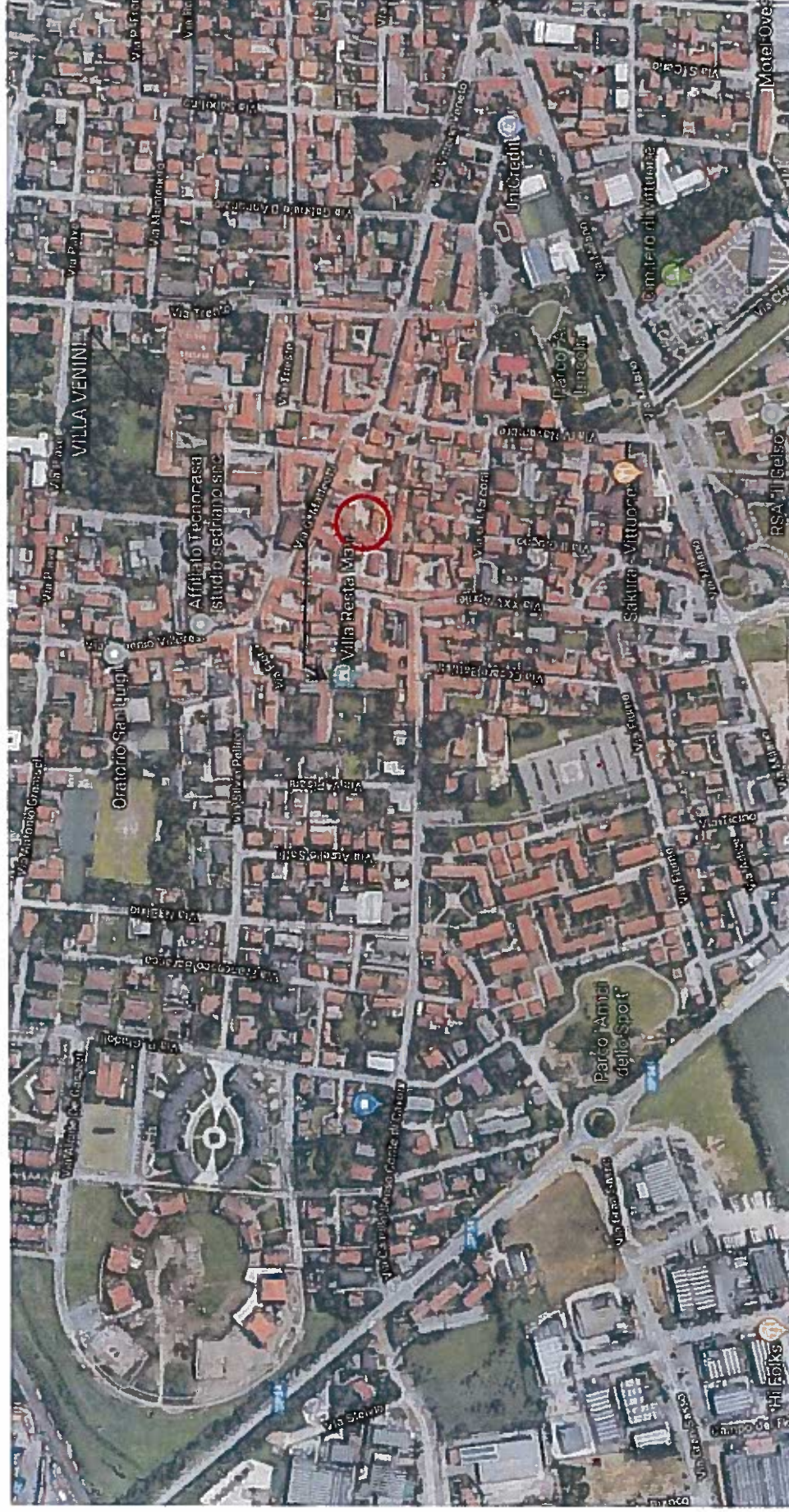
In particolare, il tessuto urbanistico compreso nel presente Piano di Recupero presenta, quale prerogativa di distinzione urbanistica, il fatto che la maggior parte degli edifici è pericolante e fatiscente; per questo motivo è parso opportuno "isolare" questo cortile rispetto agli altri e predisporre uno specifico progetto congruente con le caratteristiche dei centri storici.



### Inquadramento urbanistico generale

Come presentazione del Piano di Recupero ci sembrava opportuno evidenziare, su una fotografia aerea raffigurante tutto il paese di Vittuone, la parte centrale dell'abitato entro il quale si trova il PR 14.

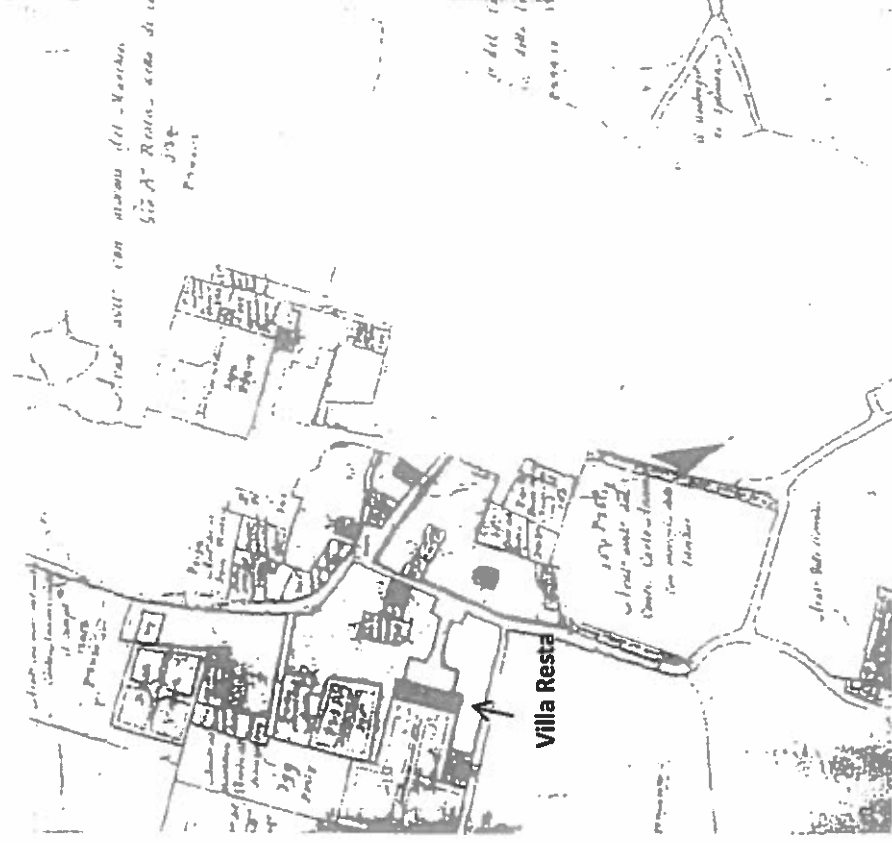
Questo elaborato ci permette di cogliere le principali relazioni che intercorrono tra l'ambito del Piano di Recupero e la struttura urbana complessiva del paese; il PR risulta collocato esattamente al centro del paese, sia rispetto ai tracciati viari principali, sia rispetto ai complessi storici principali quali la Villa Venini e la Villa Resta.



## Cenni di storia

Per poter procedere al meglio con la progettazione si è svolta una breve indagine conoscitiva sull'evoluzione del comune, soprattutto in relazione ai quattro elementi strutturali principali dell'abitato:

- la Villa Venini e la relativa piazza antistante;
- la parrocchia di S. Nazaro e Celso e lo spazio antistante;
- la Villa Resta e la strada prospettica antistante;
- i tracciati viari principali, originali dell'abitato.

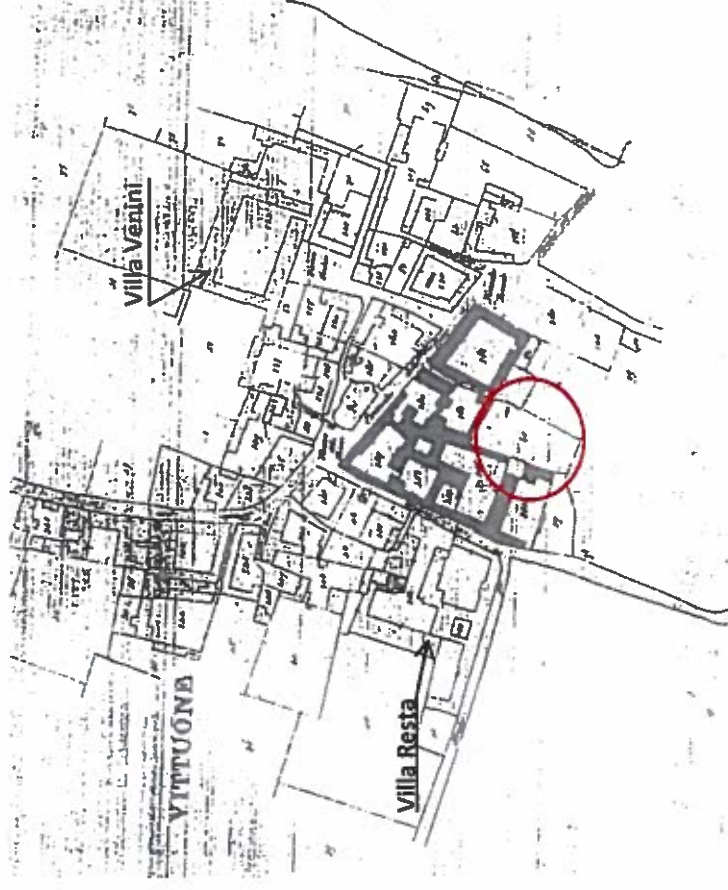


**Mappa di Vittuone Pieve di Corbetta, disegnata nel 1727 in occasione della misurazione generale del Ducato di Milano**

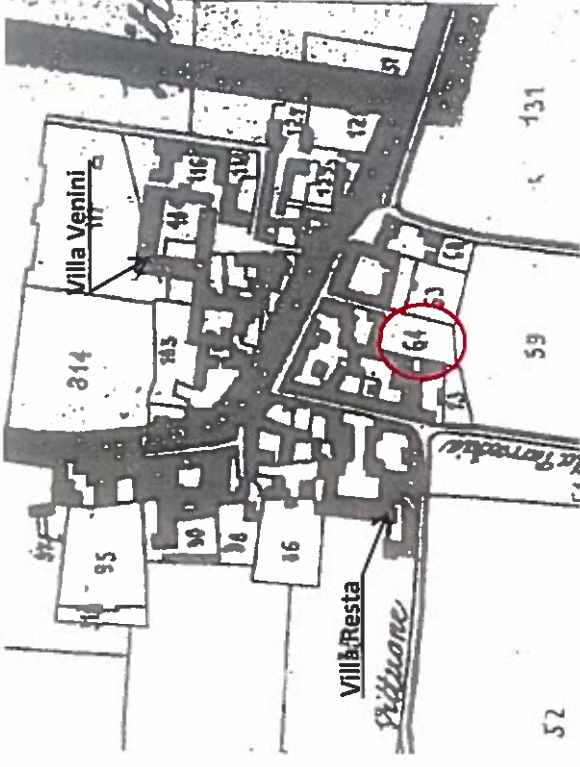
Il più antico documento storico che è stato possibile rintracciare è la mappa del 1727.

Già da questa prima mappa si può vedere l'impianto della Villa Resta.





Mapa del 1885 tratta dal catasto di Maria Teresa D'Austria conservata all'archivio di Stato di Milano



Mapa del 1890 conservata nella Civica Raccolta di stampe "A. Bertarelli"

La mappa del catasto di Maria Teresa del 1885 presenta una maggiore precisione e ci permette di osservare che le principali tipologie dei complessi esistenti all'epoca erano, di massima, le seguenti:

- complessi monumentali unitari (Villa Venini e Villa Resta);
- complessi a corte agricola, di forma prevalentemente quadrata, note come "corti agricole lombarde" per la loro diffusione nelle zone pianeggianti della regione;
- frange di tessuto connettivo, composte prevalentemente da rustici.

Queste tipologie edilizie sono confermate anche dalla mappa del 1890 conservata presso l'archivio "A. Bertarelli".



### Il Piano di Fabbricazione del 1975

Il Comune di Vittuone adotta il primo strumento urbanistico nel 1975 definito come Piano di Fabbricazione e, come si può vedere dallo stralcio allegato, si dimostra già la volontà di recuperare i quartieri del centro storico tramite dei Piani di Lottizzazione.



Piano di Fabbricazione

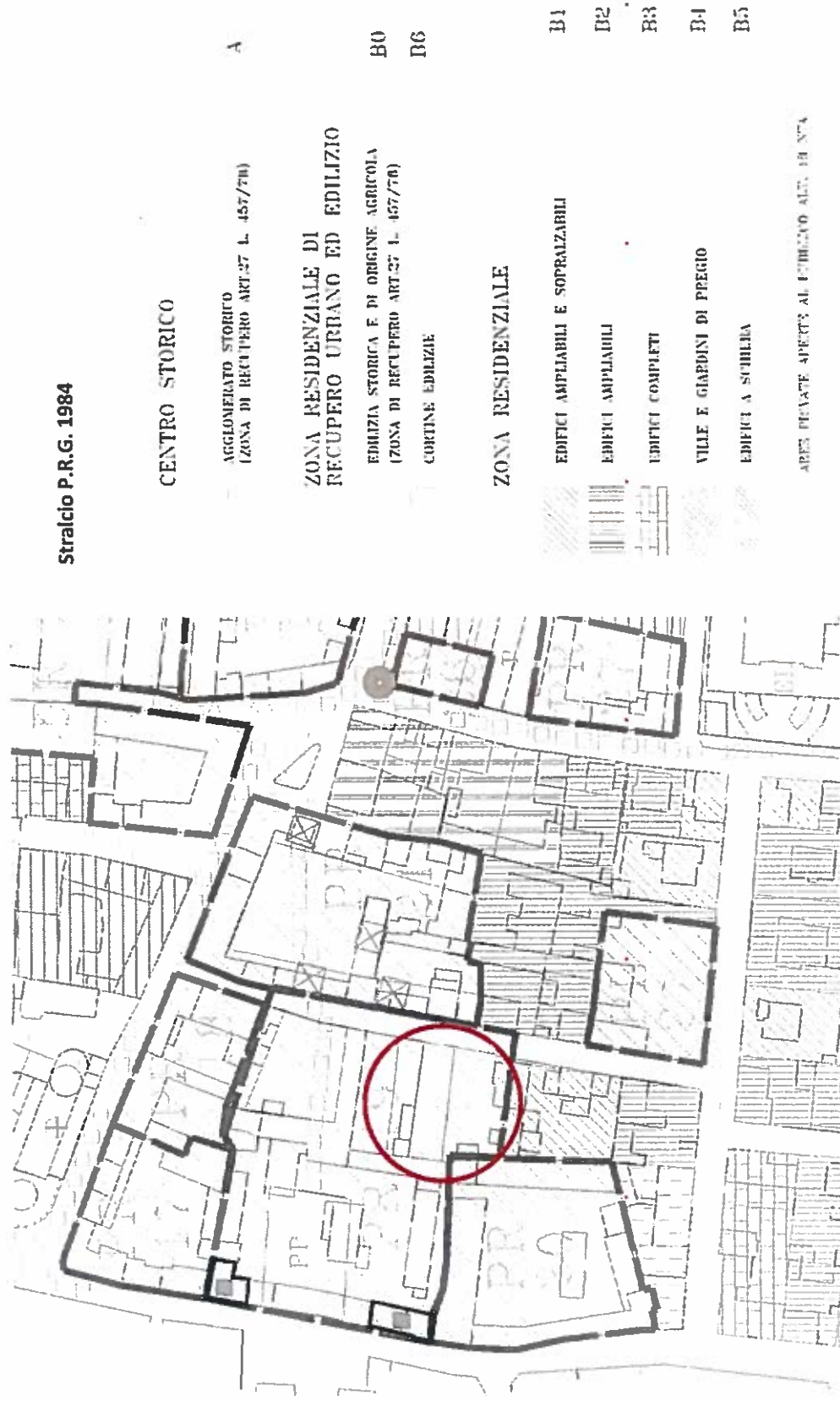


Centro storico – Piano di fabbricazione

## Il Piano Regolatore Generale del 1984 e successive varianti

Il Comune di Vittuone adotta il primo P.R.G. nel 1984 che, come si evince dallo stralcio allegato, classifica gli ambiti urbani del centro storico come Zona B ed indirizza già verso una pianificazione esecutiva d'iniziativa comunale inserendo vari Piani di Recupero.

Nel nostro particolare caso veniva prevista l'apertura di una nuova viabilità carraia e pedonale che collega il centro città all'immediata periferia, come evidenziato nello stralcio allegato di seguito.





## Il Piano di Governo del Territorio del 2011

Attualmente il Comune di Vittuone è regolato dal Piano di Governo del Territorio, approvato il 28 gennaio 2011, che dedica un'intera tavola grafica alla regolazione del centro storico tramite una pianificazione esecutiva d'iniziativa comunale, definita come Piani di Recupero (P.R.), che trasmette la volontà del Comune di recuperare il centro storico, composto per la maggior parte da edifici decadenti.



Stralcio P.G.T. 2011

## LEGENDA PIANO delle REGOLE

	perimetro centro storico
	edifici con vincolo monumentale
	facciata vincolata
	elementi di valore ambientale
	elementi di valore ambientale "affresco"
	edificio di interesse "non vincolato"
	elementi in contrasto ambientale
	manufatti esistenti
	Piani di Recupero
	piani esecutivi vigenti e fatti salvi
	viabilità pedonale
	SC: servizi collettivi per zone residenziali

Per completezza viene riportato uno stralcio della normativa d'attuazione che regola il Piano di Recupero denominato PR 14.

**7.7.- nuclei di antica formazione - ambiti di trasformazione specifici (a.6.- PR.n.)**

7.7.1.- Tali ambiti sono individuati entro "Documento di Piano" e sono automaticamente recepiti nel Piano delle Regole mediante apposita perimetrazione; essa ha valore anche di individuazione quale "zona di recupero" per l'applicazione delle norme, anche finanziarie, relative al recupero dei manufatti esistenti.

Il simbolo grafico "PR n." indica che il rilascio del Permesso di costruire o dell'atto equipollente è subordinato alla formazione di un Piano attuativo o di iniziativa pubblica o privata. Il perimetro, in sede di progettazione definitiva, può essere oggetto di modeste variazioni o rettifiche al fine di includere proprietà complete o sulle quali sia possibile effettivamente l'operatività nei tempi previsti dalla convenzione.

Al fine di:

- *riproporre un quadro unitario dell'isolato o dell'ambito,*
- *ricucire una serie di interventi inopportuni eseguiti nel tempo e che hanno alterato fortemente l'immagine complessiva tradizionale,*
- *recuperare alle nuove destinazioni d'uso ammesse i volumi ed i manufatti d'epoca che contraddistinguono il nucleo storico, sono consentite opere di ampliamento, soprizzo e ricomposizione architettonica dei manufatti esistenti.*

Il volume o la S.l.p. necessari per le citate opere sono attribuiti sottraendoli dalla dotazione "limiti massimi di edificazione" di cui ai precedenti articoli e secondo la seguente tabella che viene recepita integralmente dal "documento di Piano" e che, dallo stesso, può essere integrata e modificata.

Il "volume ammesso in Permesso di costruire o atto equipollente" è quello messo a disposizione per opere di risanamento conservativo di abitazioni esistenti o di attività compatibili con la residenza esistenti e che non necessita di preventiva pianificazione esecutiva. Esso, pertanto, non può essere utilizzato per il frazionamento di unità esistenti o per l'insediamento di nuove unità abitative o nuove attività compatibili ed ammesse.

**7.7.- nuclei di antica formazione - ambiti di trasformazione specifici (a.6.- PR.n.)**

n. di P.P.E.	volume ammesso in Permesso di costruire o atto equipollente: mc.	volume massimo ammesso in P.P.E. : mc.	di cui: volume aggiuntivo in P.P.E. (da perequare): mc.
PR 14	2.352,00	6.236,00	3.884,00

Il piano attuativo, comunque denominato, può giungere, con il meccanismo della perequazione di cui agli appositi articoli, fino alla saturazione del "volume massimo in P.P.E." e, pur prendendo in esame l'intero manufatto (corte, cortina, complesso di edifici, etc.), può prevedere la formazione di "unità di intervento" o "comparti"

- *che possono avere tempi di realizzazione diversi,*
- *che possono proporre - nel rispetto dei diritti dei singoli - atti convenzionali limitati ad una porzione funzionale.*

*Il progetto deve rispondere a tutte le prescrizioni estetico-edilizie contenute ai punti precedenti. Il progetto deve assicurare la dotazione minima dei posti auto ad uso privato. Detti spazi possono essere recuperati sia in sottosuolo che al piano terra. Quando realizzati in sottosuolo le rampe di accesso e le uscite di sicurezza non debbono alterare la composizione tipo-morfologica della corte ma debbono essere attentamente organizzate al fine di non snaturare la caratteristiche del nucleo.*

*Qualora detti interventi avvengano su parti comuni essi debbono essere normati con apposito regolamento condominiale allegato agli atti comunali.*

#### **7.7.2.- Garanzie finanziarie**

*Gli interventi, comunque realizzati - salvo che non siano oggetto di pianificazione esecutiva e della relativa convenzione-, sono subordinati:*

- alla presentazione del computo metrico estimativo delle opere riguardanti il recupero delle facciate,*
- alla presentazione di una fidejussione di importo corrispondente a quello delle opere aumentato del 20%, a garanzia dell'adempimento dell'impegno assunto.*

#### **7.7.3.- Prescrizioni particolari**

*Il piano attuativo, comunque denominato, deve assicurare il rispetto dei seguenti punti che si ritengono indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal "Documento di Piano":*

- a - venga rispettato il "profilo" esistente (sky line) o venga dimostrato che lo stesso sia oggetto di miglioramento considerando non solo il manufatto oggetto di intervento ma un intorno esteso, almeno, ai fabbricati contermini ed a quelli immediatamente fronteggianti;*
- b - siano recuperate aree per servizi collettivi nella quantità media pro capite fissata dal "Documento di Piano" e dal "Piano dei Servizi" o che dette aree siano opportunamente monetizzate;*
- c - le aree oggetto di intervento edilizio che risultano anche solo parzialmente piantumate siano oggetto di "compensazione ambientale" ottenuta su una superficie destinata verde (collettivo o agricolo) avente una dimensione pari ad almeno 10 volte;*
- d - l'intervento, accompagnato da stipula di idonea convenzione tra A.C. e operatore, contenga tutte le garanzie finanziarie necessarie così come indicato più sopra;*
- e - le prescrizioni relative alla creazione o al potenziamento di eventuali passaggi ciclopeditoni siano precisate in sede progettuale e siano fissate le modalità realizzative, manutentive e d'uso in sede convenzionale.*

#### **7.7.4- Mantenimento e decoro delle aree esterne.**

*Le aree esterne pubbliche e private devono essere mantenute in condizioni decorose e, qualora non a verde, ripristinate o pavimentate preferibilmente in modo omogeneo, con materiali tradizionali quali: acciottolato, lastre regolari in pietra, cubetti in porfido, blocchi in granito.*

*Tutte le pavimentazioni esterne (porticati, passaggi pedonali, etc.) devono essere realizzate in lastre di pietre naturali lavorate anti-sdrucchiolo, posate a disegno, complete di cordoli perimetrali.*

*Le pavimentazioni delle zone carrabili ed i passaggi pedonali devono essere realizzate in masselli di pietra o in autobloccanti (tipo "pavé") a colore; la posa è a "disegno" secondo le prescrizioni di apposito progetto esecutivo concordato con l'Amministrazione.*

*In ogni caso devono essere assicurati i disposti circa la rispondenza delle pavimentazioni all'uso da parte dei portatori di handicap.*

#### **7.7.5- Indici di copertura, superfici traspiranti, altezze, distacchi e distanze**

*Per quanto riguarda i rapporti di copertura, le superfici traspiranti e il computo delle altezze, i distacchi e le distanze da rispettare trovano applicazioni le "norme di carattere generale" del presente Piano delle Regole.*

#### **Inquadramento territoriale "PR 14"**

Gli immobili facente parte del PR 14 sono situati nella zona centrale del territorio di Vittuone e fanno parte di un complesso di tre cortili, comunicanti tra loro, da cui vi si accede da nord attraverso via Manzoni.

Attraverso il piano di recupero si intende recuperare il più interno dei tre cortili aprendo un nuovo accesso a sud su via Volta.

Il comune di Vittuone è posto lungo la direttrice est/ovest, costituita dalla ex statale 11, che lo collega a Milano così come è collegato attraverso l'autostrada A4 (casello di Arluno) che dista appena 1,5 km dal centro paese.

I collegamenti con il capoluogo sono completati dall'asse ferroviario Torino – Venezia attraverso la stazione ferroviaria che si trova a qualche centinaio di metri dal nuovo quartiere.

#### **Inquadramento urbanistico**

Gli immobili facenti parte del piano di recupero sono inseriti in una zona residenziale definita dal vigente PGT come "nuclei di antica formazione".

Dallo stralcio del P.G.T. sopra riportato si evince che l'area di cui fanno parte gli immobili oggetto di intervento è denominata con la sigla "PR 14"; il Piano di Recupero relativo a detta area ha una potenzialità edificatoria, disciplinata da Permesso di Costruire, di mc 2.352,00, che può essere elevata fino a mc 6.236,00 attraverso il ricorso allo strumento attuativo del piano di recupero.

Il volume dello stato di fatto individuato nel P.G.T., pari a 2352,00 mc, risulta difforme rispetto al volume effettivamente rilevato, pari a 3.399,34 mc.

Poiché l'intervento da realizzare è solo una parte dell'intero Piano di Recupero (PR 14), viene qualificato come variante alla procedura semplificata ai sensi della L.R. 23/1997, art. 2, lettera f; il volume dello stato di fatto riferito alla ripermetrazione del piano risulta pari a 3.085,66 mc e pertanto vengono ricalcolati i volumi ammissibili con Permesso di Costruire e con lo strumento del piano attuativo (come riportato in Tav.1):

- Volume ammesso con Permesso di Costruire dal vigente PGT: 2352,00 mc;
- Volume ammesso con Permesso di Costruire della ripermetrazione, calcolato in proporzione rispetto al volume concesso per l'intero PR14:  
 $2.352,00 \times (3.085,66 / 3.399,34) = 2.134,97 \text{ mc};$

- Volume massimo ammissibile con piano di recupero individuato dal P.G.T. vigente: 6.236,00 mc;
- Volume massimo ammissibile con piano di recupero della ripermetrazione, calcolato in proporzione rispetto al volume concesso per l'intero PR14:  
 $6.236,00 \times (3.085,66 / 3.399,34) = 5.660,56 \text{ mc}.$

Oltre ad aver ripermetrato il piano di recupero, lo stesso viene diviso in due comparti indipendenti, comparto A e comparto B, che possono avere due tempi di realizzazione diversi.

Il volume di progetto che si vuole realizzare è inferiore a quanto consentito dal PGT, in relazione alla ripermetrazione, e risulta così distinto:

VOLUME TOTALE DI PROGETTO: 3.734,70 mc < 5.660,56 mc

VOLUME COMPARTO A: 3.292,92 mc

VOLUME COMPARTO B: 441,78 mc

Per il calcolo dell'incremento volumetrico realizzato viene comunque considerato il dato individuato nel P.G.T. relativo al volume ammesso con Permesso di Costruire, riferito alla ripermetrazione del piano.

INCREMENTO VOLUMETRICO TOTALE: 3.734,70 mc - 2.134,97 mc = 1.599,73 mc

INCREMENTO VOLUMETRICO COMPARTO A: 1.599,73 mc x (3.292,92 mc / 3.734,70 mc) = 1.410,50 mc

INCREMENTO VOLUMETRICO COMPARTO B: 1.599,73 mc x (441,78 mc / 3.734,70 mc) = 189,23 mc

Per quanto riguarda le cessioni delle aree a standard, calcolate in riferimento all'incremento volumetrico realizzato, si precisa che si provvederà alla loro monetizzazione in proporzione rispetto al comparto A ed al comparto B così come calcolate di seguito.

MONETIZZAZIONI TOTALI DEL PIANO DI RECUPERO RIPERMETRATO:

1.599,73 mc / 150 mc/abit. = 10,66 abit.

10,66 abit. x 37,50 mq/abit. = 399,75 mq

399,75 mq x 80 €/mq = 31.980,00 €

**MONETIZZAZIONI COMPARTO A:**

1.410,50 mc / 150 mc/abit. = 9,40 abit.

9,40 abit. x 37,50 mq/abit. = 352,50 mq

352,50 mq x 80 €/mq = 28.200,00 €

**MONETIZZAZIONI COMPARTO B:**

189,23 mc / 150 mc/abit. = 1,26 abit.

1,26 abit. x 37,50 mq/abit. = 47,25 mq

47,25 mq x 80 €/mq = € 3.780,00 €

Il Comune di Vittuone richiede inoltre delle opere a benefit per l'ammontare di seguito indicato:

OPERE A BENEFIT TOTALI: € 8.200,00

OPERE A BENEFIT COMPARTO A: € 7.230,00

OPERE A BENEFIT COMPARTO B: € 970,00

**Illustrazione del progetto del piano attuativo**

Lo studio del Piano di Recupero è stato condotto tenendo conto delle prescrizioni dettate dal PGT che indica, per le aree in esame, la necessità di coordinare l'attività edilizia attraverso la predisposizione di un piano organico.

I criteri utilizzati per la progettazione del piano sono finalizzati al conseguimento di un risultato urbanistico ed edilizio soddisfacente sia in termini quantitativi e funzionali, ma soprattutto qualitativi e di vivibilità della zona.

Le caratteristiche e lo stato di conservazione dei fabbricati esistenti non permettono interventi di ristrutturazione integrale quindi si procederà con la totale demolizione e ricostruzione degli stessi.

Dal punto di vista planimetrico si sono ipotizzati due corpi di fabbrica principali, collocati in corrispondenza degli edifici esistenti, un tempo adibiti prevalentemente a fienili e depositi, e si sviluppano in tre piani fuori terra più un piano mezzanino di sottotetto.



Il piano terra viene adibito a box e locali tecnici; il piano primo e il piano secondo sono destinati a residenza, mentre il piano sottotetto viene destinato a locali accessori delle abitazioni.

La progettazione dei prospetti tiene conto delle prescrizioni dettate dal PGT come colori, materiali e simmetria delle facciate.

### **Viabilità e parcheggi**

I posti auto all'interno del piano di recupero vengono ricavati attraverso la realizzazione di box a piano terra che soddisfano le esigenze delle abitazioni poste ai piani superiori; verrà aperto un nuovo accesso carrajo e pedonale su via Volta per non sovraccaricare ulteriormente la via Manzoni, attualmente unico accesso al cortile. lo stesso sarà così raggiungibile sia da via Manzoni (a nord) sia da via Volta (a sud).

### **Servizi tecnologici**

Il cortile oggetto del piano di recupero è attualmente sprovvisto di rete fognaria, il progetto ne prevede la realizzazione, sia per lo smaltimento delle acque piovane, sia per lo smaltimento delle acque reflue. La nuova fognatura verrà poi allacciata a quella comunale presente su via Volta.

Verranno anche realizzate le reti di distribuzione interne inerenti al gas metano e all'acqua potabile, le quali verranno allacciate a quelle comunali.

In corrispondenza dell'accesso su via Volta verranno realizzate delle strutture murarie per permettere l'alloggiamento di citofoni, casellari postali e contatori, dotate di eventuale tettuccio di protezione comunque armonizzato con il resto dell'edificio.

## TABELLE RIASSUNTIVE

**A- Tabella delle volumetrie ammissibili**

	Volume ammesso in Permesso di Costruire o atto equipollente	Volume massimo ammesso in P.P.E.	Di cui: volume aggiuntivo in P.P.E. (da perequare)
PR14 da PGT	2.352,00 mc	6.236,00 mc	3.884,00 mc
PR14 RIPERIMETRATO	2.134,97 mc	5.660,56 mc	3.525,59 mc

**B- Tabella delle volumetrie di progetto**

	Volume stato di fatto da PGT	Volume stato di fatto rilevato	Volume di progetto	Incremento volumetrico	Volume massimo ammesso dal PGT in P.P.E.
PR14	2.352,00 mc	3.399,34 mc	---	---	---
PR14 RIPERIMETRATO	2.134,97 mc	3.085,66 mc	3.734,70 mc	1599,73 mc	5.660,56 mc

**C- Tabella dei comparti e delle monetizzazioni**

	Volume di progetto	Incremento volumetrico	Monetizzazioni	Opere a benefit
COMPARTO A	3.292,92 mc	1.410,50 mc	28.200,00 €	7.230,00 €
COMPARTO B	441,78 mc	189,23 mc	3.780,00 €	970,00 €
TOTALE	3.734,70 mc	1.599,73 mc	31.980,00 €	8.200,00 €

# DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

## PLANIMETRIA GENERALE

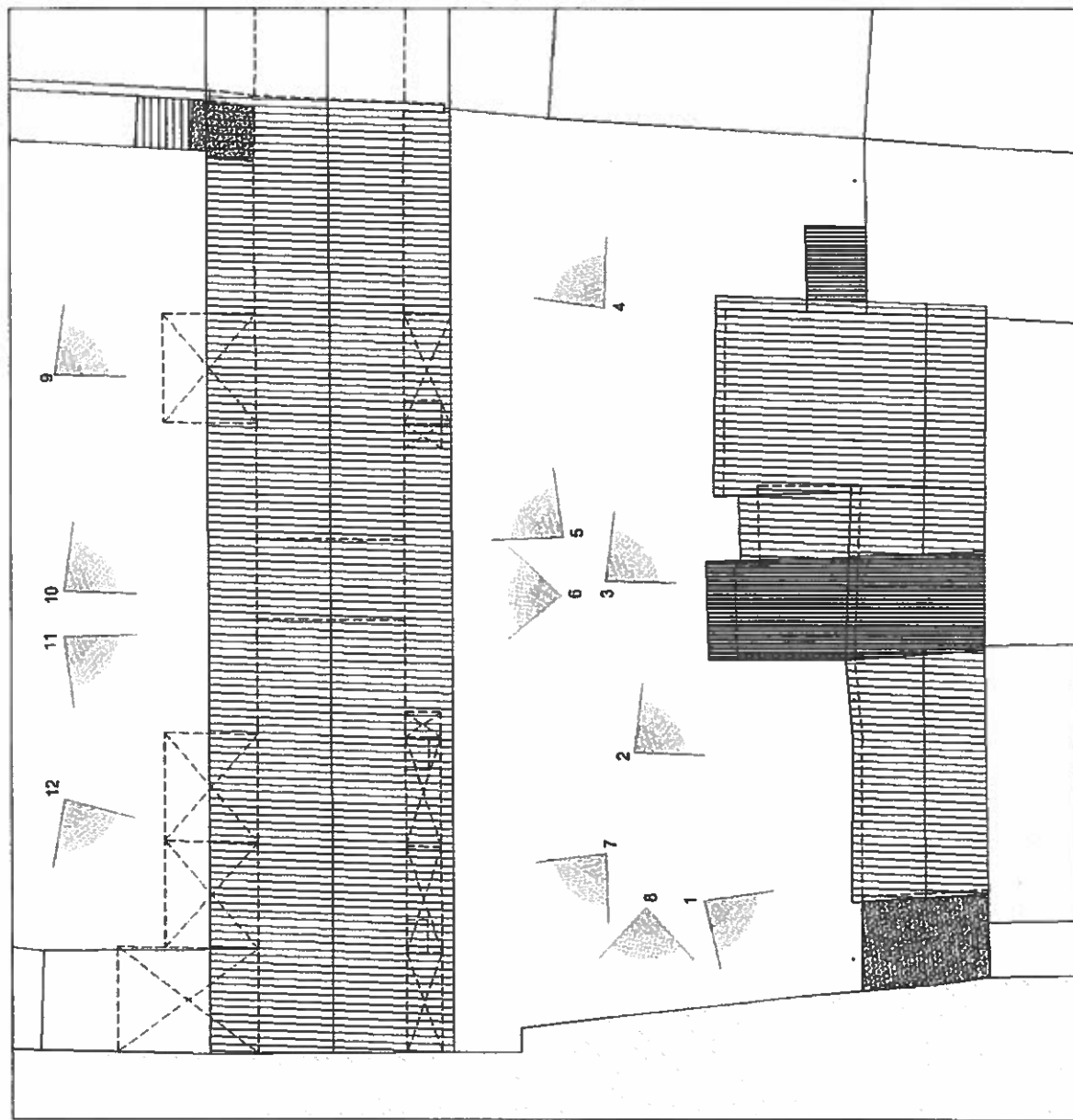




FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4





FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8



FOTO 9



FOTO 10



FOTO 11



FOTO 12



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 05/07/2018**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE  
FAGNANI LIVIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA**

---

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 10 LUG 2018  
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vittuone, 10 LUG 2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA**

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**